

Data: 23.09.2020 Pag.: 28
Size: 117 cm2 AVE: € 702.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'analisi

«La sconfitta all'esordio? Deludente e inaspettata»

«Siamo entrati in una spirale che non ci ha lasciato scampo». La riassume così, il direttore generale della Banca Valsabbina Millenium Emanuele Catania, la partita che al SanbaPolis di Trento ha fatto incassare alle leonesse un 3-0 dalle neopromosse del Delta Informatica.

UNA BATTUTA d'arresto inaspettata. Perché nessuno avrebbe creduto, o avrebbe voluto credere, di vedere le bresciane inchinarsi in soli tre set di fronte alle matricole della massima categoria. Certo, dalla loro parte avevano l'esperienza di un anno passato insieme (in organico è cambiata solo la palleggiatrice), oltre all'entusiasmo della prima gara



Il dg Emanuele Catania

in serie A1 giocata tra le mura di casa, mentre la Millenium deve fare ancora i conti con una rosa nuova di zecca, che necessita ancora di qualche tempo per amalgamarsi bene. In più non è potuta entrare l'opposta titolare Anna Nicoletti, ferma per una lesione al retto addominale, che la terrà fuori dal campo almeno per tre settimane: «Ma non dobbiamo

girare intorno a queste scuse - prosegue Catania nella sua analisi -, la verità è che abbiamo giocato male. Noi eravamo tese e quando non ci riusciva qualcosa ci innervosivamo ancora di più. Abbiamo battuto male - osserva -, ricevuto così e così, insomma ci sono state tante cose che non hanno funzionato, e io sono rimasto deluso da questo esordio».

Non è però il momento di disperarsi: «Non facciamo i processi alla prima giornata perché non è assolutamente il caso - sottolinea -, abbiamo perso una buona possibilità in cui potevamo dimostrare il nostro potenziale. Ma ora dobbiamo lavorare tranquilli e voltare pagina». Anche perché il campionato è davvero solo agli inizi, e rimanere ancorati agli errori commessi, in questo momento può solo peggiorare la situazione: «Adesso - conclude il direttore - dobbiamo azzerare il passato e pensare ai prossimi appuntamenti. Prima dimentichiamo e meglio è». **B. M.**